



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e i relativi decreti attuativi;

**VISTI**, in particolare, gli articoli 15, 16, e 17, comma 1, della legge n. 220 del 2016, che prevedono un credito di imposta, rispettivamente, per le imprese di produzione, per le imprese di distribuzione e per le imprese dell’esercizio cinematografico;

**VISTO** il decreto di riparto per l’annualità 2020 del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui al comma 5 dell’articolo 13 della legge n. 220 del 2016, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e per le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 marzo 2018, recante “Disposizioni applicative in materia di credito d’imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. tax credit produzione”

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e per le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 marzo 2018, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico ed audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. altri tax credit”;

**VISTI** i Capi II, III e IV del “D.M. tax credit produzione” e i Capi II, IV e V del “D.M. altri tax credit”, che stabiliscono le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota dei crediti di imposta e le relative modalità di utilizzo;

**VISTI** il decreto-legge 3 febbraio 2020, n. 6 e il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati a partire dal 1° marzo 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

**RITENUTO** opportuno, al fine di mitigare gli effetti subiti dal settore cinematografico e audiovisivo a seguito dell’emergenza sanitaria Covid-19, consentire il riconoscimento dei benefici fiscali in relazione alle produzioni cinematografiche e audiovisive completate o distribuite nel corso del 2019 e del 2020 ovvero a quelle le cui riprese o giornate di lavorazione sono effettivamente iniziate alla data di presentazione della domanda, nonché in relazione alla programmazione svolta dalle sale cinematografiche nel 2019 e fino al 30 aprile 2020;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### *Apertura I sessione 2020 tax credit produzione cinematografica e audiovisiva*

1. Per le finalità di cui in premessa, a partire dalle ore 12.00 del 16 aprile 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste preventive di credito d’imposta per la produzione cinematografica e per la produzione audiovisiva ai sensi degli articoli 13 e 18 del D.M. “tax credit produzione”.
2. Con riferimento ai crediti d’imposta di cui ai Capi III e IV del D.M. “tax credit produzione”, l’effettivo avvio delle riprese (ovvero lavorazioni) di cui all’art. 13, comma 1, e di cui all’art. 18, comma 1, del medesimo D.M., è comprovato:



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- a) per le opere completate: dall'effettiva consegna della copia campione presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo (di seguito "DGCA");
- b) per le opere non ancora completate, congiuntamente:
  - i) dal modello UNILAV, riguardante il collocamento dei lavoratori dello spettacolo relativo al primo giorno di riprese, ai sensi della circolare 22/2009 del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali – Direzione Generale del mercato del lavoro, nei casi in cui, in relazione all'opera per la quale si chiede il beneficio, tale adempimento sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
  - ii) dal certificato di agibilità, ai sensi degli articoli 6, 9 e 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 708/1947, da richiedere entro 5 giorni dalla stipulazione dei contratti di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del medesimo decreto legislativo, nei casi in cui, in relazione all'opera per la quale si chiede il beneficio, tale documento sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
  - iii) esclusivamente nel caso in cui il richiedente, in relazione all'opera per la quale chiede il credito d'imposta, non sia soggetto agli obblighi di cui ai precedenti punti i) e ii), dalla copia della polizza assicurativa del materiale e del personale impiegato ovvero della polizza infortuni e della polizza mezzi tecnici;
  - iv) dalla comunicazione di collegamento telematico e credenziali di accesso per la visualizzazione di almeno 5 minuti di girato dell'opera ovvero materiale equivalente per le opere in animazione (a titolo di esempio, videoboard/animatic); in alternativa possono essere forniti gli estremi di diffusione al pubblico dell'opera mediante fornitore di servizi di media audiovisivi;
  - v) dalla dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità e la pertinenza all'opera per la quale viene presentata la domanda di credito d'imposta della documentazione di cui ai punti precedenti.
3. La DGCA si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, contributiva, contabile e bancaria al fine di verificare l'effettivo avvio delle riprese ovvero delle lavorazioni e procede alla verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'opera rispetto a quanto dichiarato nella domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e nella documentazione disponibile.
4. Tenuto conto della finalità di cui in premessa e tenuto conto dell'impossibilità di prevedere la data da cui potranno essere intraprese nuove attività di ripresa ovvero di lavorazione di opere cinematografiche e audiovisive, al fine di sostenere le esigenze finanziarie delle società che hanno già avviato e sostenuto gli investimenti, l'istruttoria delle richieste di cui agli articoli 13 e 18 del D.M. "tax credit produzione" è svolta, nella presente fase di emergenza, esclusivamente in relazione alle domande corredate dalle informazioni ovvero dalla documentazione di cui al comma 2 del presente articolo.

## **Articolo 2**

### *Apertura I sessione 2020 tax credit sviluppo opere audiovisive e distribuzione nazionale e internazionale*

1. Per le finalità di cui in premessa, a partire dalle ore 12.00 del 16 aprile 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste definitive di credito d'imposta per lo sviluppo di opere audiovisive di cui al Capo II del D.M. "tax credit produzione" e per la distribuzione nazionale e internazionale, ai sensi dell'articolo 6 del D.M. "altri tax credit".



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## **Articolo 3**

### *Apertura I sessione 2020 tax credit attrazione in Italia di investimenti nel settore cinematografico e audiovisivo*

1. Per le finalità di cui in premessa, a partire dalle ore 12.00 del 16 aprile 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste preventive di credito d'imposta per la produzione esecutiva di opere straniere, ai sensi dell'articolo 22 del D.M. "altri tax credit".
2. Con riferimento ai crediti d'imposta di cui al Capo V del D.M. "altri tax credit" l'effettivo avvio delle lavorazioni di cui all'art. 22, comma 1 del medesimo decreto è comprovato, congiuntamente:
  - a) dal modello UNILAV, riguardante il collocamento dei lavoratori dello spettacolo relativo al primo giorno di riprese, ai sensi della circolare 22/2009 del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali – Direzione Generale del mercato del lavoro, nei casi in cui, in relazione all'opera per la quale si chiede il beneficio, tale adempimento sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
  - b) dal certificato di agibilità, ai sensi degli articoli 6, 9 e 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 708/1947, da richiedere entro 5 giorni dalla stipulazione dei contratti di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del medesimo decreto legislativo, nei casi in cui, in relazione all'opera per la quale si chiede il beneficio, tale documento sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
  - c) esclusivamente nel caso in cui il richiedente, in relazione all'opera per la quale chiede il credito d'imposta, non sia soggetto agli obblighi di cui alle precedenti lettere a) e b), dalla copia della polizza assicurativa del materiale e del personale impiegato ovvero della polizza infortuni e della polizza mezzi tecnici;
  - d) dalla comunicazione di collegamento telematico e credenziali di accesso per la visualizzazione di almeno 5 minuti di girato dell'opera ovvero materiale equivalente per le opere in animazione (a titolo di esempio, videoboard/animatic); in alternativa possono essere forniti gli estremi di diffusione al pubblico dell'opera mediante fornitore di servizi di media audiovisivi;
  - e) da dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità e la pertinenza all'opera per la quale viene presentata la domanda di credito d'imposta della documentazione di cui ai punti precedenti.
3. La DGCA si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, contributiva, contabile e bancaria al fine di verificare l'effettivo avvio delle riprese (ovvero lavorazioni) e procede alla verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'opera rispetto a quanto dichiarato nella domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e nella documentazione disponibile.
4. Tenuto conto della finalità di cui in premessa e tenuto conto dell'impossibilità di prevedere la data da cui potranno essere intraprese le attività di ripresa ovvero di lavorazione di opere cinematografiche e audiovisive, al fine di sostenere le esigenze finanziarie delle società che hanno già avviato e sostenuto gli investimenti, l'istruttoria delle richieste preventive è svolta, nella presente fase di emergenza, esclusivamente in relazione alle domande corredate dalla documentazione di cui al comma 2 del presente articolo.



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## **Articolo 4**

### *Apertura I sessione 2020 tax credit potenziamento offerta cinematografica*

1. Per le finalità di cui in premessa, a partire dalle ore 12.00 del 16 aprile 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste di credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, ai sensi dell'articolo 18 del D.M. "altri tax credit", in relazione alla programmazione effettuata nel corso dell'anno 2019.
2. A partire dalle ore 12.00 dell'11 maggio 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste di credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, ai sensi dell'articolo 18 del D.M. "altri tax credit", in relazione alla programmazione effettuata dal 1° gennaio 2020 al 30 aprile 2020.
3. Tenuto conto della finalità di cui in premessa, nella presente fase di emergenza e al fine di velocizzare i tempi di istruttoria delle domande, la presentazione delle richieste è consentita in relazione a crediti d'imposta d'importo superiore a euro 300,00 per domanda.

## **Articolo 5**

### *Disposizioni comuni*

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 23 del D.M. "tax credit produzione" e del comma 5 dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit", la DGCA può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
2. In considerazione dell'avvenuta effettuazione, in tutto o in parte, degli investimenti relativi ai crediti d'imposta, di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del presente decreto, l'intero beneficio fiscale, con riferimento al piano di utilizzo, è imputato al solo anno 2020.
3. Con successivo decreto direttoriale è disposta l'apertura della sessione di presentazione domande relativamente ai crediti d'imposta di cui ai Capi III e VI del D.M. "altri tax credit".

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Nicola Borrelli